

OTTOBRE 2013

PASTORALE

P A L E R M O

SUPPLEMENTO ALLA RIVISTA DELLA CHIESA PALERMITANA.

Aut. del Tribunale di Palermo n. 23 del 29.09.2003

Periodico di informazione e di collegamento delle attività dell'Arcidiocesi di Palermo
a cura dell'Ufficio Pastorale Diocesano

Internet: www.diocesipa.it/pastoralepalermo - E-mail: ufficiopastorale@diocesipa.it

XX ANNIVERSARIO

DEL MARTIRIO DI DON PINO PUGLISI

OMELIA DI S.E. CARD. PAOLO ROMEO

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI PALERMO

15 settembre 2013

1. *"Niente lo ha fermato: né morte, né vita, né presente, né futuro ... niente e nessuno ha potuto impedire il suo grande amore per Dio, che diventava, come deve essere per ogni cristiano, interesse, solidarietà, servizio per quanti hanno bisogno di essere aiutati nel corpo e nello spirito".*

Così si esprimeva il Cardinale Salvatore Pappalardo ai funerali di don Pino Puglisi, vent'anni fa, davanti a una folla incredula per l'accaduto. Eppure si percepiva la profonda convinzione che quella tragedia significasse qualcosa di più di una barbara uccisione. Il tempo avrebbe fatto maturare la coscienza ecclesiale per riconoscere, passo dopo passo, che dalla morte di don Pino sarebbe scaturita una fecondità senza precedenti: quella del martirio, ossia della testimonianza della fede in Cristo e della fedeltà al suo Vangelo d'amore, fino a dare la vita, fino all'effusione del sangue.

Oggi don Pino può essere invocato nella Chiesa come "beato". Alle parole del Cardinale Pappalardo fanno eco quelle pronunciate dal Santo Padre Francesco nell'Angelus del 26 maggio scorso: *"Educando i ragazzi secondo il Vangelo li sottraeva alla malavita, e così questa ha cercato di sconfiggerlo uccidendolo. In realtà, però, è lui che ha vinto, con Cristo Risorto".*

Padre Puglisi ha vinto. Ma la sua vittoria non è fondata sulle sue sole forze: è la vittoria di Gesù che risplende nella sua vita, vissuta ogni giorno come donazione fino al suo epilogo, quella sera del 15 settembre 1993. Ed oggi, in modo semplice eppure intenso, siamo venuti per proclamare questa vittoria di don Pino proprio da questo luogo di apparente sconfitta. Dal Piazzale Anita Garibaldi la mafia ha provato ad assassinare il sogno di don Pino e di quelli che come lui erano stati coinvolti nella costruzione del futuro di questo quartiere. Ma da questa piazza don Pino ha cominciato a parlare in modo nuovo, e il suo annuncio evangelico ha continuato a vivere in coloro che, a vario titolo, ne hanno raccolto la provocazione e l'eredità.

Nessun sogno si è fermato! Il Beato Pino Puglisi ha vinto! Della stessa vittoria di Gesù, morto e risorto! È vero: niente lo ha fermato, nemmeno la morte.

Secondo i mandanti del suo esecrabile assassino avrebbe dovuto essere l'ultima parola, ed invece è divenuta martirio, testimonianza dell'amore di Dio fino alla fine, fino al sorriso finale, fino alla consegna inerme e fiduciosa nelle mani del suo killer.

DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

**POSA DELLA PRIMA PIETRA
DELLA ERIGENDA CHIESA
INTITOLATA AL BEATO GIUSEPPE PUGLISI**

Terreno via Ficbidindia (Branaccio) ore 12.00
Presiede il Rito S.E. il Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2013

MEMORIA DEL BEATO GIUSEPPE PUGLISI

Celebrazione Eucaristica, Chiesa Cattedrale - ore 19.00
Presiede S.E.R. il Card. Salvatore DE GIORGI,
con il quale ricorderemo il 60° di Ordinazione Presbiterale
e il 40° di Ordinazione Episcopale

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2013 - CHIESA CATTEDRALE - ORE 19.00

ASSEMBLEA PASTORALE DIOCESANA

"Tempo di nuova evangelizzazione: essere Chiesa oggi"

S.E.R. Mons. Ignazio SANNA Arcivescovo di Oristano

Membro della Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi

"Giuseppe Puglisi. L'azione Pastorale informata dal Vangelo"

Don Mario TORCIVIA Docente di Spiritualità

2. Fu sempre il Cardinale Pappalardo a considerare don Pino una *“sentinella di Dio in una trincea avanzata”*. Il Beato Puglisi fu sentinella disponibile innanzitutto ad ascoltare la voce di Dio, a dialogare con lui per il bene del popolo affidato alle sue cure pastorali. La prima lettura di questa domenica ci ha presentato l'esempio di Mosè che intrattiene con il Signore un dialogo fiducioso e amicale, capace addirittura – così si esprime il testo – di far “pentire” Dio, cioè di fargli cambiare atteggiamento nei confronti di Israele, di aprire per il popolo eletto nuovamente una strada di salvezza e di perdono, di riscatto e di libertà.

Il Beato Puglisi, da *“pastore secondo il cuore di Gesù”* (cfr. Lettera Apostolica di papa Francesco per la Beatificazione), fece partire la sua azione di evangelizzazione e promozione umana, da un ascolto costante della Parola, dal dialogo con il Dio misericordioso che sempre offre nuova possibilità di vita.

E non si risparmiò nell'annunciare, in ogni occasione, che Dio opera cose nuove in coloro che si rendono disponibili, e apre cammini nel deserto della vita.

Con San Paolo, il Beato Giuseppe Puglisi certamente rende grazie *“a colui che lo ha reso forte”*, Cristo Gesù, suo Signore, e che lo ha giudicato *“degno di fiducia”* mettendolo al suo servizio, usandogli per questo misericordia. Con una mansuetudine e una purezza di cuore da tutti riconosciute, la sua azione fu sempre testimonianza di ciò che, a sua volta, aveva ricevuto e conosciuto primariamente se stesso: *“Mi è stata usata misericordia – dice San Paolo – e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità”* (cfr. 1Tm 1,13-14).

3. Sentinella e pastore, infaticabile seminatore di pace e di giustizia, don Pino annunciò la misericordia di Dio, non in modo teorico o spiritualistico, piuttosto nella concretezza del territorio che, nelle sue povertà, si mostrava ferito dalle conseguenze del peccato, dalle scelte dell'uomo che, pur vedendo il bene da compiere, sceglie il male capace di rubare la dignità e il futuro specialmente ai piccoli e ai poveri.

“Ciò che caratterizza l'Uomo Gesù – diceva – è la tenerezza; una tenerezza umana sconvolgente... Gesù ama tutte le persone che incontra, fosse anche il suo peggiore nemico... Era un individuo di una tenerezza umana fuori dal comune, con un cuore compassionevole e indulgente di fronte alla debolezza umana, pronto a perdonare tutto”.

Parole che ancora una volta ritroviamo nel messaggio su cui il Santo Padre Francesco sta focalizzando in questi primi mesi del suo pontificato: *“Un Dio che si fa vicino per amore, cammina con il suo popolo e questo camminare arriva ad un punto che è inimmaginabile. Mai si può pensare che lo stesso Signore si fa uno di noi e cammina con noi, rimane con noi... E questa è vicinanza: il pastore vicino al suo gregge, vicino alle sue pecorelle, che conosce una ad una”. E ancora: “Tenerezza! Ma il Signore ci ama con tenerezza... Non ci ama con le parole. Lui si avvicina – vicinanza – e ci dà quell'amore con tenerezza. Vicinanza e tenerezza! Queste due maniere dell'amore del Signore che si fa vicino e dà tutto il suo amore con le cose anche più piccole: con la tenerezza. E questo è un amore forte, perché vicinanza e tenerezza ci fanno vedere la forza dell'amore di Dio”* (cfr. Omelia a Santa Marta, 7 giugno 2013).

Con questi atteggiamenti per riproporre la vicinanza e la tenerezza di Dio, Padre Pino cercò. Come il buon pastore cerca la pecora perduta, come la donna cerca la moneta perduta, come il padre misericordioso cerca il figlio perduto e lo attende scrutando l'orizzonte finché non ritorni. Padre Pino cercò come cerca Dio, con quello stesso infaticabile atteggiamento di chi non si può contentare di ciò che è già stato fatto se tanto ancora si può e si deve fare.

Cercò, a tal punto da coinvolgere nella sua ricerca tanta gente, specie giovani laici, che avessero a cuore il suo stesso sogno, e che ne condividessero l'entusiasmo.

Ecco la sua azione caritativa, di sostegno più fragili, e tra questi i bambini. Ecco il “Centro di accoglienza Padre Nostro”, motore di una promozione evangelicamente sociale, testimonianza di una comunità parrocchiale che intendeva farsi carico delle povertà del quartiere.

E se tanto fece nella sua giornata terrena, tanto più don Pino ha innescato all'indomani della sua morte. Morte benedetta non in quanto barbaro omicidio, piuttosto in quanto fulgido martirio, testimonianza della vita donata per amore che ha creato attorno a sé quel benefico movimento centrifugo di azione evangelizzatrice e di promozione umana che ancora oggi continua e deve continuare in tante molteplici forme, ma tutte in un dialogo fecondo e tutte radicate nella testimonianza di fede per la quale don Pino non esitò a dare la vita.

3. Certo, tanto ancora si può e si deve fare. La nostra Chiesa, soprattutto oggi che “eredita” il martirio di don Pino, ha il dovere di confrontarsi con la sua pastorale, intesa non come un complesso sistema di iniziative e, a volte, di sperimentazioni, ma come uno stile semplice ed essenziale, che vada dritto al contenuto dell'amore di Dio da comunicare e della novità dell'uomo da costruire. Il Beato Puglisi ci lascia il suo modo concreto di essere pastore, di andare incontro alle reali esigenze del gregge, e di tutte e singole le pecore, fino a cercare quelle disperse per ricondurle sui sentieri di giustizia e di pace.

E più ancora tutti abbiamo bisogno di confrontarci con l'offerta martiriale di don Pino, intesa come proposta di conversione del cuore a tutti i livelli. Ai funerali di vent'anni fa, sempre il Card. Pappalardo ebbe a dire: *“Occorre lavare il sangue di P. Puglisi. Occorre lavare, nel suo sangue, la propria coscienza. Non basta gettare – come è stato fatto – qualche secchio di acqua sul terreno che ne era inzuppato, ma occorre un'altra forma di lavacro, un'altra azione purificatrice della propria co-scienza e della propria vita. E questo dalla parte di tutti”*

Questa purificazione è quella che ci richiede la nostra fede, perché sia autentica davanti a Dio e credibile davanti al mondo: perché si compia in azione di carità che promuova e, sempre più, faccia costruire il Regno di Dio in mezzo agli uomini.

Ufficio Pastorale

La cresima sarà celebrata nella Chiesa SS. Salvatore - C.so Vitt. Emanuele alle ore 11.30

6 (con prove il 4 alle ore 19:00)

20 (con prove il 18 alle ore 19:00)

N.B.:

- 1) *E' richiesta la presentazione del Parroco, o sacerdote, che dà garanzia sulla preparazione del candidato e l'idoneità del Padrino, attraverso il "Biglietto per la Cresima" firmato, timbrato e datato, allegando il certificato di Battesimo e il certificato di cresima del Padrino/Madrina;*
- 2) *La prenotazione ha luogo presso l'Ufficio pastorale della Curia, almeno dieci giorni prima;*
- 3) *Bisogna partecipare alla preparazione liturgica nei giorni sopra indicati.*

Precisazioni dalla Cancelleria

- Nella scelta dei padrini nel sacramento del Battesimo, il Parroco si accerti che essi abbiano i requisiti previsti dal **can. 874 del Codice di Diritto Canonico** e dal nostro *Direttorio liturgico pastorale per i sacramenti dell'iniziazione cristiana* del 1992.

- Nello specifico, "si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina" (can. 873). Dunque **non possono essere ammessi** come padrini di Battesimo **due uomini o due donne**.

- Per quanto riguarda l'ufficio di padrino nel sacramento della Confermazione, le norme rimandano sostanzialmente a quelle previste per i padrini del Battesimo. In particolare, il Codice suggerisce che "è conveniente che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel battesimo" (can. 893 §2), dunque non sia **il padre o la madre**.

- Alle norme generali si aggiungono, nella nostra Diocesi, gli orientamenti dati a suo tempo dall'Arcivescovo che sottolineano **l'inopportunità** che a fare da padrini siano i **fidanzati fra di loro**, come pure **colui che abbia ricevuto la Cresima nella stessa celebrazione**.

- Si precisa infine che è tuttora in vigore il Decreto Arcivescovile riguardante la Cresima di coloro che si trovano **in situazione irregolare di matrimonio, dei conviventi e dei cosiddetti fuggitivi**: essi sono tenuti a ricevere il sacramento della Confermazione prima del matrimonio canonico, alle condizioni previste dallo stesso Decreto.

Nostre Notizie

Sua Eminenza il Card. **PAOLO ROMEO** ha nominato:

- il Rev.do don **GIOSUÈ LO BUE**, Direttore Spirituale del Seminario e Rettore della Chiesa Badia del Monte (01.08.2013);

- il Rev.do don **GIUSEPPE TAVOLACCI**, Direttore del Centro Diocesano Vocazioni (01.08.2013);

- il Rev.do Fra **ROMANO FINA** ofm, Parroco della Parrocchia S. Antonio di Padova (detta S. Antonino) (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **TINDARO FARANDA** ofm, Parroco della Parr. S. Antonio di Padova, Bagheria (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **LORENZO IACONO** ofm, Parroco della Parr. S. Maria di Gesù (01.09.2013);
- il Rev.do don **FRANCESCO FURNARIS** db, Parroco della Parr. S. Nicolò di Bari all'Albergheria (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **FERNANDO TRUPIA** ofm, Vicario Parrocchiale della Parr. S. Antonio di Padova (detta S. Antonino) (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **VINCENZO BRUCCOLERI** ofm, Vicario Parrocchiale della Parr. S. Giovanni Battista, Baida (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **ALBERTO MARANGOLO** ofm, Rettore della Chiesa S.M. degli Angeli "La Gancia" (01.09.2013);
- il Rev.do Fra **GIACOMO REGINELLA** ofm, Rettore della Chiesa S. Maria di Gesù "La Gancia", Termini Imerese (01.09.2013);
- il Rev.do don **GIUSEPPE VAGNARELLI**, Direttore dell'Ufficio per la Catechesi (14.09.2013);
- il Rev.do don **GIOSUÈ LO BUE**, Presidente della Commissione Liturgica Diocesana (14.09.2013).

Anniversari di ordinazione

- | | |
|----------------|--|
| 04•2002 | Casella Diac. Girolamo
Cirano Diac. Francesco
Cuti Diac. Antonino
Mogavero Diac. Gioacchino |
| 05•2004 | Favara Diac. Vito
Grasso Diac. Pino
Lo Coco Diac. Matteo
Manzella Diac. Giuseppe
Mottola Diac. Mimmo
Spera Diac. Vincenzo |
| 14•1989 | Cassata Francesco
Torcivia Mario |
| 27•1957 | Sapienza Salvatore |

Ufficio Pastorale per la Famiglia

Corsi di preparazione al Matrimonio

ott-mag Parr. S. Giuseppe, Villabate
tel 0916141556 lun ore 21:00

ott-mag Parr. S. Giovanni Bosco - tel 091963810
ven ore 21:00

01 ott-28 nov. Parr. S. Giacomo dei Militari
tel 6598494 mar-gio ore 21:00-22:30

04 ott.-20 dic Parr. Madonna della Provvidenza
tel 091544524 - lun/ven ore 21:00

06 ott-22 dic Parr. S. Basilio tel 0916681271 -
ven ore 21:00-22:30/dom ore 09:45-11:15

09 ott-26 mar Parr. Madonna della lettera
tel 0912523963 - mer ore 21:00

22 ott-05 dic Parr. M. SS. del Perpetuo Soccorso
tel 0917932266 mar/gio ore 21:00-22:00

25 ott-20 dic Parr. S. Paolo Apostolo
tel 0916731407 - ven ore 21:00



PASTORALE

P A L E R M O

CALENDARIO

1 martedì

Giornata missionaria delle Religiose

2 mercoledì

▪ STB Collegio Docenti Nuova Nomina
Oratorio S. Giovanni Bosco - Villabate - ore 16:30

6 domenica

▪ UPM-UPM/NE Giornata di spiritualità
Centro Odigtria

7 lunedì

▪ UPM/NE Presentazione del Vangelo secondo Matteo - nelle Parrocchie

8 martedì

XV Giornata Mondiale dell'Anziano
Parr. S. Caterina da Siena
▪ UPM/NE Corso di formazione per animatori missionari parrocchiali

9 mercoledì

▪ STB Direttivo - Sede STB Villabate - ore 16:30
▪ UPS Presentazione del tema dell'anno Incontro unitario di tutte le realtà ecclesiali che operano al servizio della persona che soffre "Educati dal vangelo alla cultura del dono" - Centro Polivalente Madre del Divino Amore, Via Luigi Castiglia

10 giovedì

MONASTERO DELLE VISITANDINE
Adorazione Eucaristica - ore 21:00
▪ ACI Presentazione testi Adulti di AC
Curia Arcivescovile - ore 17:00

12-13

▪ SPG Giornata Regionale della Gioventù - Siracusa

14 lunedì

▪ UPM/NE Presentazione del Vangelo secondo Matteo - nelle Parrocchie

14-15

Incontro dell'Arcivescovo con il giovane Clero degli ultimi cinque anni

16 mercoledì

▪ AdP Assemblea Diocesana
Parr. Cuore Eucaristico di Gesù

17 giovedì

▪ CDAL Assemblea Generale - ore 17:30

18 venerdì

▪ STB Festa di S. Luca - Cattedrale - ore 18:00

19 sabato

▪ Veglia Missionaria - Parr. S. Giovanni Bosco - ore 21:00
▪ ACI Incontro col Presidente Nazionale di AC
Curia Arcivescovile - ore 17:00

20 domenica

GIORNATA MISSIONARIA
▪ UPM-UPM/NE Celebrazione Missionaria interculturale
Parr. S. Gaetano - M. SS. del Divino Amore - ore 11:30

21 lunedì

MEMORIA LITURGICA DEL BEATO GIUSEPPE PUGLISI SACERDOTE E MARTIRE
Celebrazione Eucaristica - Cattedrale - ore 19:00

22 martedì

ASSEMBLEA DIOCESANA - Cattedrale - ore 19:00

22 martedì

▪ UPM/NE Corso di formazione per animatori missionari parrocchiali

23 mercoledì

▪ STB Direttivo e Responsabili Centri
Sede Villabate - ore 21:00
▪ CLD Scuola di formazione liturgica - Anno B - Curia Arcivescovile - Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00
▪ UPS "La Pastorale della salute: excursus storico e documenti della Chiesa italiana: definizione, obiettivi, operatori, destinatari" - Ist. Figlie della Carità, Bagheria - ore 16:30-19:00

25 venerdì

▪ SCD Aggiornamento catechisti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 16:30
▪ ACI Incontro Adulti-Giovani - Centro S. Carlo - ore 19:00

26 sabato

▪ ACOS Apertura dell'anno sociale - Convegno: "Umanizzare il servizio e le politiche Sanitarie"
Aula Magna Ospedale "V: Cervello" - ore 09:00

27 domenica

▪ UCD Apertura Anno Catechistico Diocesano
Chiesa SS. Salvatore - ore 16:30/18:00
▪ ACI Festa del Ciao - Pellegrinaggio in Cattedrale
▪ UPM Festa Peruviana - Chiesa S. Maria dei Miracoli - ore 10:30

28 lunedì

▪ UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:30
▪ UPEDI Giornata del Dialogo cristiano-islamico
Chiesa Anglicana, Via M. Stabile 118/bis - ore 19:00

29 martedì

▪ UCS Inaugurazione mostra fotografica "Concilio Ecumenico Vaticano II - Come Eravamo"
Curia Arcivescovile Radio Spazio Noi - ore 17:00
▪ UPS "La Pastorale della salute: excursus storico e documenti della Chiesa italiana: definizione, obiettivi, operatori, destinatari"
Parr. S. Oliva - ore 16:30-19:00

30 mercoledì

▪ CLD Scuola di formazione liturgica - Anno B
Curia Arcivescovile - Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00